

Magenta, 4 giugno 2022

Cara **amica** e caro **amico**,

Ci siamo. **Manca poco alla fine di questa campagna elettorale.** Per molti è una buona notizia perché ci si libera finalmente dai messaggi di candidati e partiti. E allora, ti chiederai, perché ti scrivo. La risposta è che, in queste righe, non troverai il racconto di sogni irrealizzabili. Non ti scrivo per vendere l'ennesimo prodotto per conquistare il tuo voto e strapparlo ad un altro candidato. Perché l'ennesima comunicazione di questo tipo meriterebbe il cestino della carta, senza neanche tanto pensarci.

Io penso che l'unica cosa di cui valga la pena parlare tra noi, oggi e nelle prossime ore, non è per chi votare, ma del perché questa volta, come mai prima, **sarebbe un errore clamoroso non andare a votare.** Perché, indipendentemente dalla persona alla quale sceglierai di dare la tua fiducia come Sindaco, è responsabilità mia e di chi, come me, vuole davvero essere il tuo Sindaco confrontarsi sull'occasione unica che abbiamo il 12 giugno e che non si ripresenterà per i prossimi 30 anni almeno.

Sì, perché io ti capisco. Capisco bene che anche tu stia pensando di passare un bel weekend di relax. Come darti torto visto ciò che si vede in tv o si legge sui social e sui siti e, soprattutto, visto il veleno fatto circolare in città da parte di chi ha paura di perdere la cadrega (come dice la mia mamma), tutto concentrato ovviamente contro l'unica coalizione civica e l'unica candidata sindaco di Magenta che non fa parte di nessun partito.

Quello che mi sento di dirti è che tutti noi Magentini, spettatori e vittime di questo spettacolo terribile che offrono i partiti, dovremmo ripetere a noi stessi o cantare a voce altissima le parole di una canzone di pochi anni fa che diceva "non mi avete fatto niente, non mi avete tolto niente, questa è la mia vita che va avanti". Perché vedi **non possiamo farci togliere il piacere e la libertà di essere protagonisti** della scelta più importante dei prossimi 30 anni, perché chi guiderà Magenta dopo il 12 giugno sarà quella persona di cui dobbiamo fidarci come della maestra delle elementari o come del nostro più caro amico. Saranno decine i milioni di euro che arriveranno anche a Magenta grazie al Governo e ai soldi europei messi a disposizione per cercare di uscire dalla crisi creata dalla pandemia e adesso aggravata dalla guerra in Ucraina. **E il prossimo Sindaco e la sua squadra dovrà essere una persona seria, onesta, trasparente.** Non ci possiamo permettere di perdere neanche un centesimo di quei soldi perché Magenta ha bisogno di ripartire dopo anni di degrado provocato da tutti quelli che hanno governato con

colori diversi negli ultimi 15 anni.

E questa scelta è tutta nelle mani di persone come te, dei cittadini di Magenta che questa volta, con il loro voto, possono davvero fare la differenza.

Stavolta non si sceglie di qua o di là, non si sceglie perché ci è piaciuto di più un personaggio di partito rispetto a un altro.

No! Questa volta, andare a votare significa **firmare con il nostro nome un pezzo concreto e tangibile del futuro** che ci andremo a prendere. Non andare a votare significa regalare a pochi, probabilmente accaniti tifosi di una guerra tra partiti e uomini di potere, la scelta al posto nostro e di un futuro che, se somigliasse anche solo un poco al passato che hanno gestito, ci farà mangiare le mani per l'occasione sprecata e che non ritornerà di certo!

Da 30 anni cerco di aiutare i ragazzi del Liceo Quasimodo a crescere e a farsi strada nel mondo con l'orgoglio di poter dire "vengo da Magenta". Magari non voterai per me, ma io sarei orgogliosa e felice anche solo se la tua scelta di andare il 12 giugno a sostenere la persona di cui ti fidi umanamente e civicamente, nascesse da questa nostra conversazione a distanza.

Non a caso nei partiti ci sono stata e a loro ho dedicato un pezzo di cuore, ma ne sono uscita con **la convinzione che il destino a Magenta lo scriviamo noi cittadini** e non ce lo detta nessuno da Milano o dalla Regione. Poi, come mi dicono in molti, soprattutto chi mi conosce bene, forse non è sempre la cosa più furba essere così sinceri. Ma non saprei essere diversamente da così.

E allora, cara amica o caro amico, ti posso salutare con le parole di un grande cantautore che è anche un poeta. Giorgio Gaber diceva che **"libertà è partecipazione"** e che il giorno delle elezioni è sempre bellissimo e c'è sempre il sole.

Io sono certo che tu sia una persona libera e che porterai un pezzo di sole per la nostra città, qualunque scelta farai.

Un caro abbraccio e grazie

Silvia



Istruzioni per il voto

Le elezioni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale si terranno domenica **12 giugno 2022, dalle 7:00 alle 23:00.**

L'eventuale **turno di ballottaggio** - nel caso nessun candidato a Sindaco ottenga la maggioranza assoluta dei voti - si terrà domenica **26 giugno 2022, con gli stessi orari del primo turno (7:00-23:00).**